



D.P.R. 23 aprile 1977

Ampliamento del Parco nazionale dello Stelvio

Publicato nella Gazz. Uff. 16 settembre 1977, numero 253.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 25 aprile 1935, n. 740, recante la costituzione del Parco nazionale dello Stelvio;

Visto l'art. 4 della predetta legge che prevede la possibilità di estendere, con decreto del Capo dello Stato, su proposta del Ministro per la agricoltura e le foreste, il perimetro del Parco ai terreni limitrofi la cui aggregazione risulti necessaria al raggiungimento delle finalità istituzionali del Parco medesimo;

Ritenuta la necessità di procedere alla revisione dei confini del Parco, per il conseguimento delle predette finalità;

Rilevato che le aree che si ritiene necessario inserire nei confini del Parco presentano aspetti di omogeneità e di complementarità rispetto alle zone già comprese nel Parco stesso e nel Parco nazionale svizzero confinante;

Accertata la rilevanza internazionale connessa alla creazione di una vasta area protetta a cavallo della frontiera italo-elvetica;

Visto il parere favorevole del consiglio di amministrazione dell'Azienda di Stato per le foreste demaniali espresso nella seduta del 2 marzo 1977;

Sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Decreta:

Articolo unico. - Il territorio del Parco nazionale dello Stelvio è esteso alle zone di Cancano e di Livigno nonché ai monti Sobretta, Gavia e Serottini.

I nuovi confini del Parco nazionale dello Stelvio, in dipendenza degli ampliamenti di cui al precedente comma, sono quelli indicati nell'allegata coreografia che fa parte integrante del presente decreto.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

Documentazione Giuridica

Allegato¹

¹ si omette l'allegato